

			 Unione Europea	 Certificato N. 50 100 14484 – Rev. 005	 Ente Nazionale per l'Aviazione Civile Aeronautico Licenza di Operatore FIS n. 0044813/2018
Liceo Artistico Istituto Tecnico Istituto Professionale Istruzione per gli adulti CLIS00600B	Design Moda – Arti Figurative Costruzioni, Ambiente e Territorio (C.A.T.) Nautico e Aeronautico Manutenzione e Assistenza Tecnica (M.A.T.) Industria e Artigianato per il Made in Italy Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (S.S.A.S.) Odontotecnico C.A.T. – M.A.T. – Servizi Socio Sanitari				

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V sez. A

Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Anno scolastico 2025–2026

Coordinatore Prof.ssa Margherita di Francesco

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Indice

- ❖ Riferimenti normativi
- ❖ Breve descrizione dell’Istituto
- ❖ Le caratteristiche dell’indirizzo
- ❖ Il profilo culturale, educativo e professionale
- ❖ IL Consiglio di classe: composizione
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Nuclei tematici
- ❖ Attività disciplinari
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologia di verifiche
- ❖ Criteri di Valutazione
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica di Educazione civica
- ❖ «Cittadinanza e Costituzione»
- ❖ DNL con metodologia CLIL
- ❖ FSL (*Formazione scuola lavoro*)
- ❖ Progetti per l’ampliamento dell’offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri per l’attribuzione del credito
- ❖ Allegati

Riferimenti normativi

O.M. n. 54 del 26.03.2026

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

Articolo 19

(Prima prova scritta)

1. Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Articolo 20

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

2. Per l’anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

3. Negli istituti professionali del vigente ordinamento, la seconda prova non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati. Pertanto, la seconda prova d’esame degli istituti professionali del vigente ordinamento è un’unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la “cornice nazionale generale di riferimento” che indica:

- a. la tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell’indirizzo (adottato con d.m. 15 giugno 2022, n. 164);
- b. il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

4. Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall’istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell’offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d’istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d’esame con le modalità di cui ai seguenti commi. La trasmissione della parte ministeriale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati.

5. La prova di cui al comma 3 è predisposta secondo le due seguenti modalità, alternative tra loro, in relazione alla situazione presente nell’istituto:

- A. se nell’istituzione scolastica è presente, nell’ambito di un indirizzo, un’unica classe di un determinato percorso, l’elaborazione delle proposte di traccia è effettuata dai docenti della commissione/classe titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe.
- B. Se nell’istituzione scolastica sono presenti più classi quinte che, nell’ambito dello stesso indirizzo, seguono lo stesso percorso e hanno perciò il medesimo quadro orario (“classi parallele”), i docenti titolari degli insegnamenti di Area di indirizzo che concorrono al conseguimento delle competenze oggetto della prova di tutte le commissioni/classi coinvolte elaborano collegialmente le proposte di traccia per tali classi quinte, sulla base della parte ministeriale della prova, tenendo conto anche delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte. In questo caso, poiché la traccia della prova è comune a più classi, è necessario utilizzare, per la valutazione della stessa, il medesimo strumento di valutazione, elaborato collegialmente da tutti i docenti coinvolti nella stesura della traccia in un’apposita riunione, da svolgersi prima dell’inizio delle operazioni di correzione della prova.

6. In fase di stesura delle proposte di traccia della prova di cui al comma 3, si procede inoltre a definire la durata della prova, nei limiti e con le modalità previste dai Quadri di riferimento, e l’eventuale prosecuzione della stessa il giorno successivo, laddove ricorrano le condizioni che consentono l’articolazione della prova in due giorni. Nel caso di articolazione della prova in due giorni, come previsto nei Quadri di riferimento, ai candidati sono fornite specifiche consegne all’inizio di ciascuna giornata d’esame. Le indicazioni relative alla durata della prova e alla sua eventuale articolazione in due giorni sono comunicate ai candidati tramite affissione di apposito avviso presso l’istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell’area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

7. Nelle Province autonome di Trento e di Bolzano, per i corsi annuali, di cui all’art. 3, comma 1, lettera c), sub ii, le commissioni predispongono la seconda prova sulla base della parte nazionale della stessa, che indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d’indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento, declinando le indicazioni ministeriali in relazione ai risultati di apprendimento specifici e caratterizzanti i piani di studio del corso annuale. La trasmissione della parte nazionale della prova avviene tramite plico telematico, il giorno precedente quello di svolgimento della prima prova. La chiave per l’apertura del plico viene fornita

alle ore 8:30; le commissioni elaborano, entro giovedì 18 giugno per la sessione ordinaria ed entro mercoledì 1° luglio per la sessione suppletiva, tre proposte di traccia. Tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta dai candidati. In sede di riunione

preliminare, le commissioni definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova; le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono comunicati ai candidati il giorno della prima prova.

8. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione professionale che fanno riferimento al previgente ordinamento, la seconda prova d'esame è costituita da una prima parte nazionale della traccia, inviata tramite plico telematico, e da una seconda parte elaborata dalle commissioni, in coerenza con quanto previsto dai quadri di riferimento di cui al d.m. n. 769 del 2018. Pertanto, le commissioni:

- predispongono la seconda parte della seconda prova tenendo conto del piano dell'offerta formativa della scuola;
- in sede di riunione preliminare definiscono le modalità organizzative per lo svolgimento della prova, che può essere svolta lo stesso giorno o il giorno successivo tenendo conto della specificità dell'indirizzo e della disponibilità di attrezzature e laboratori. Le modalità organizzative e gli orari di svolgimento sono immediatamente comunicati alla scuola e ai candidati il giorno della prima prova;
- il giorno stabilito per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova, elaborano il testo della parte di loro competenza tenendo in debito conto i contenuti e la tipologia della parte nazionale della traccia. La commissione d'esame tiene conto, altresì, del percorso di studio personalizzato (PSP) formalizzato nel patto formativo individuale (PFI), privilegiando tipologie funzionali alla specificità dell'utenza.

9. Negli istituti che mettono a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), è possibile effettuare la prova progettuale (per esempio, di Progettazione, costruzioni e impianti e di analoghe discipline) avvalendosi del CAD. È opportuno che tutti i candidati della stessa classe eseguano la prova secondo le medesime modalità operative.

10. Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche o delle calcolatrici grafiche purché non siano dotate della capacità di elaborazione simbolica algebrica (CAS - Computer Algebra System o SAS - Symbolic Algebra System), cioè della capacità di manipolare espressioni matematiche, e non abbiano la disponibilità di connessione INTERNET, elencate in allegato alla nota del Direttore generale della D.G. per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione n. 78833 del 16 marzo 2026. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

Articolo 22 **(Colloquio)**

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015,

n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera

b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.

3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

6. Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra

richiamate, con le seguenti precisazioni:

- a) i candidati, il cui percorso di studio personalizzato (PSP), definito nell'ambito del patto formativo individuale (PFI), prevede, nel terzo periodo didattico, l'esonero dalla frequenza di unità di apprendimento (UDA) riconducibili a intere discipline, possono – a richiesta – essere esonerati dall'esame su tali discipline nell'ambito del colloquio.
- b) per i candidati che non hanno svolto le attività di formazione scuola-lavoro, il colloquio valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

7. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

Breve descrizione dell'Istituto

Il territorio gelesse, nel quale la scuola Ettore Majorana svolge un'importante funzione di aggregazione e di crescita sociale e culturale, si caratterizza prevalentemente per la presenza di un patrimonio archeologico invidiabile, custodito in alcune aree della città. L'istituto sorge in una città sul mare che, a partire dagli anni Sessanta, è diventata un polo industriale di notevole importanza, grazie alla presenza dello stabilimento petrolchimico che ha offerto sbocchi lavorativi agli abitanti del luogo e dei paesi che insistono nell'area di Gela. Ciò ha contribuito ad un notevole incremento a livello demografico, ma la progressiva e quasi totale chiusura degli impianti dello stabilimento, ha imposto una riconversione dell'orientamento economico della

città, generando una crisi economica e sociale di non prevedibile portata. In questo particolare momento storico si sta provando a puntare sulla riconversione turistica, sfruttando la favorevole posizione geografica e la presenza di siti e reperti di particolare interesse archeologico, testimonianze dell'antica colonizzazione da parte dei greci. La tradizione e il territorio sollecitano la scuola ad attivare percorsi educativi atti a salvaguardare il patrimonio artistico, culturale, storico ed etnico, mantenendo viva la tradizione, guidando gli studenti alla maturazione di una cittadinanza responsabile, attiva e consapevole, nell'acquisizione del senso dell'appartenenza ad una società multiculturale, attraverso l'educazione alla democrazia e al rispetto delle leggi e dell'altro. È rilevante sottolineare che le agenzie formative collocate nel territorio rispondono in modo concreto alle richieste dell'Istituto, promuovendo delle azioni educative al servizio degli studenti. Sono attivi progetti, protocolli d'intesa, reti, collaborazioni con altre istituzioni scolastiche limitrofe, con gli enti locali, con i servizi socio-sanitari, associazioni di volontariato e culturali. Vi è grande attenzione al mondo della scuola e, grazie alla pluriennale collaborazione e sensibilità dei soggetti coinvolti, sono stati realizzati e continuano ad essere attivi progetti importanti nel campo culturale e formativo per promuovere una molteplicità di esperienze finalizzate allo sviluppo integrale della personalità dello studente come cittadino consapevole della propria comunità.

Il bacino d'utenza dell'Istituto Ettore Majorana è piuttosto ampio e diversificato, anche se la maggior parte degli iscritti proviene dall'area cittadina e dai paesi limitrofi. Dalla sua fondazione la Scuola si è arricchita di indirizzi, ampliando notevolmente l'offerta formativa e si è contraddistinta per la promozione di numerose attività culturali e formative, per la capacità di andare di pari passo con i cambiamenti legislativi, istituzionali, tecnologici, prestando particolare attenzione ai bisogni individuati nel territorio. Le conoscenze raggiunte, pertanto, non hanno esclusivamente una finalità strettamente professionalizzante o propedeutica a determinate facoltà universitarie, ma una valenza formativa generale caratterizzata da competenze trasversali, che contribuiscono a potenziare l'autonomia dello studente.

Le caratteristiche dell'indirizzo

Il corso dell'indirizzo dei **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale** ha l'intento di formare una figura professionale capace di inserirsi, con autonome responsabilità, sia nel variegato panorama del terzo settore, sia come dipendente di strutture sociali già operanti sul territorio di riferimento, sia come membro di organizzazioni private al servizio della Comunità. Le competenze specifiche acquisite, nel corso del quinquennio, in campo sanitario, psicologico, sociologico e giuridico – economico, ne fanno una figura capace di programmare e realizzare interventi mirati alle esigenze delle utenze tradizionali, come famiglie, minori, anziani, disabili, ma anche delle nuove e più problematiche emergenze, come immigrati e altre categorie di disagio sociale.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale” è in grado di:

- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;

- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell’ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.
- Partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l’interazione con altri soggetti istituzionali e professionali

Il Profilo culturale educativo e professionale

Il Diplomato di istruzione professionale dell’indirizzo “Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Competenze specifiche di indirizzo

- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio- sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

Utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

Il Consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	CONTINUITA' (SI/NO)
DI FRANCESCO MARGHERITA	ITALIANO E STORIA	SI
SCIANDRELLO STEFANIA	MATEMATICA	SI
SACCUTA LUANA	PSICOLOGIA	Si
CATALANO LAURA	LINGUA INGLESE	SI
ZAGARELLA DENISE	LINGUA FRANCESE	NO
GUTTADAURO DANIELE	IGIENE E CULTURA MEDICA	Si
TANDURELLA ROSARIA	EDUCAZIONE FISICA	SI
ROMANO SARA	RELIGIONE	SI
AVERNA ROSALBA	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA	SI

Dirigente Scolastico Dott.ssa Carmelinda Bentivegna

Coordinatore di classe prof.ssa Margherita di Francesco

Data di approvazione

14/05/2026

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	La classe è composta da 10 alunne: tutte provenienti dalla classe IV A dello stesso indirizzo,
Eventuali situazioni particolari (facendo attenzione ai dati personali secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.10719)	Nella classe non sono presenti situazioni particolari
Situazione di partenza	Il Consiglio di Classe ha subito delle variazioni: il docente di Francese quest'anno è diverso dal precedente anno scolastico. Nel corso del triennio l'impegno dei docenti è stato orientato verso comuni obiettivi, nell'interesse a motivare gli allievi, anche i meno dotati, all'uso di un metodo di studio efficace e ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Il Consiglio di classe ha sempre lavorato in armonia, collaborando nell'attivare strategie comuni per indirizzare gli allievi verso competenze multidisciplinari e trasversali, sollecitando la partecipazione a progetti e iniziative di interesse culturale, sia durante la didattica ordinaria che durante le attività extracurricolari. Il gruppo classe ha affrontato le

	difficoltà, in parte superandole, mantenendo buoni i livelli di partecipazione, di attenzione e di concentrazione, potenziando anche le capacità organizzative. Il clima all'interno della classe è stato sempre piuttosto sereno, i docenti hanno svolto una costante attività di rinforzo per incoraggiare soprattutto i più fragili e determinare le migliori condizioni motivazionali improntate sul dialogo e sulla collaborazione. Tutto ciò si è rilevato funzionale al conseguimento degli obiettivi. Gli studenti hanno mostrato un vivo interesse per le attività proposte e nel corso degli anni hanno superato alcune lacune metodologiche e contenutistiche grazie agli interventi in itinere, ai corsi di recupero attivati dalla scuola e all'impegno personale, sono riusciti a superare o comunque a ridimensionare. Il clima all'interno della classe è stato sempre piuttosto sereno, i docenti hanno svolto una costante attività di rinforzo per incoraggiare soprattutto i più fragili e determinare le migliori condizioni motivazionali improntate sul dialogo e sulla collaborazione. Tutto ciò si è rilevato funzionale al conseguimento degli obiettivi. Gli studenti hanno partecipato ai vari momenti della vita scolastica, ciascuno secondo la propria indole, le proprie motivazioni, i propri tempi. La classe ha sempre avuto un comportamento corretto e rispettoso delle regole della convivenza scolastica, nonché collaborativo e cordiale nei confronti dei docenti e tra di loro.
Livelli di profitto	Riguardo il raggiungimento dei risultati attesi, si evidenzia che il profitto generale risulta eterogeneo, in quanto rapportato alle capacità, alle competenze e all'impegno di ciascun allievo. Al termine dell'anno scolastico, si nota nell'insieme un apprezzabile livello di attenzione ed interesse nelle varie discipline. Quasi tutte le alunne si sono impegnate, partecipando alle varie attività proposte dai docenti delle discipline. Altri invece hanno richiesto continue sollecitazioni e in alcune discipline lo studio e l'impegno non sono stati sempre adeguati. Il Consiglio di classe, nel corso del triennio, si è sempre attenuto ai criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti, considerando come obiettivi minimi: la conoscenza, la comprensione e l'esposizione appropriata dei contenuti, oltre alla situazione di partenza.
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	Dal punto di vista cognitivo-didattico si nota nell'insieme un apprezzabile livello di attenzione ed interesse nelle varie discipline e una preparazione eterogenea: quasi tutti si sono impegnati a casa e in classe e hanno approfondito le conoscenze acquisite durante le lezioni delle varie discipline
Altro	Sulla base del D.Lgs 62/2017, art. 17, c.3, relativo alle prove scritte dell'esame di Stato e dell'Ordinanza ministeriale n.45, il C.D.C. ha predisposto le due simulazioni della prima e della seconda prova scritta d'indirizzo

Nuclei tematici

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nuclei tematici:

Aree disciplinari coinvolte: Lingua e letteratura italiana Metodologie operative Inglese Psicologia generale e applicata	Nuclei tematici - 1. - I minori 2. La terza età 3. La disabilità 4. Il disagio sociale e povertà 5. Diritti e servizi socio-sanitari nel sistema welfare
---	---

Attività disciplinari

Disciplina: Italiano	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Margherita di Francesco	Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Testi utilizzati: Giunta C., <u>Cuori intelligenti</u>, ed. verde aggiornata, vol. 3, Garzanti Scuola.	
Abilità • Conoscere titolo, autore, struttura, contenuto e forma delle più importanti opere letterarie italiane. • Conoscere il pensiero e le opere degli autori più importanti della letteratura italiana. • Conoscere la struttura della lingua nei suoi aspetti grammaticali e sintattici curando l'arricchimento del lessico e l'acquisizione di diversi linguaggi. • Produrre testi orali di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi. • Conoscere il lessico specifico della disciplina e utilizzarlo in modo consapevole ed appropriato, in base al destinatario e alla situazione comunicativa. • Produrre testi per esprimere in modo	Competenze • Analizzare I testi proposti secondo le loro principali caratteristiche contenutistico-formali. • Conoscere I diversi tipi di testo: poetico, narrativo, argomentativo. • Contestualizzare I testi secondo i principali riferimenti storico letterari. • Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti opere dello stesso e di altri autori. • Leggere e comprendere testi narrativi, argomentativi, poetici sapendoli inserire nel contesto storico-letterario. • Utilizzare il lessico fondamentale per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali ed informali, come il

chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi. • Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. • Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.	dibattito e l'interrogazione. • Porsi in relazione con gli altri in modo corretto e leale, accettando critiche, rispettando le opinioni altrui e ammettendo i propri errori
Contenuti	Positivismo, Naturalismo e Verismo Il Darwinismo G. Verga: vita e opere da "Vita dei campi" Rosso mal pelo Il Decadentismo G. D'Annunzio: vita e opere G. Pascoli: vita e opere da "Myricae" Il tuono da "Myricae" Il lampo I. Svevo: vitae opere L. Pirandello: vita e opere L' Ermetismo G. Ungaretti da "L'Allegria" Soldati
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> L'aula <u>Tempi:</u> Le quattro ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo, - LIM
Obiettivi raggiunti	Nonostante la mancanza di prerequisiti linguistici omogenei, l'impegno e la motivazione costanti di un gruppo di alunni ha reso possibile, nel complesso, il raggiungimento di un buon livello di preparazione.

Attività disciplinari

Disciplina: Storia		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Margherita di Francesco		Indirizzo: Indirizzo: SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE	
Testi utilizzati: Paolo Di Sacco, <u>Passato futuro</u> , vol.3, ed. Sei.			
Abilità		Competenze	
• Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dal Medio Evo all'Unità d'Italia fino al Novecento. • Utilizzare le categorie storiche fondamentali di tempo e spazio. • Saper distinguere i nessi di causa ed effetto nei fenomeni storici. • Adoperare correttamente concetti e termini storici adeguati a descrivere eventi e contesti specifici. • Saper adoperare strumenti iconografici: carte tematiche e tavole cronologiche.		• Saper adoperare i principali concetti e termini propri del linguaggio specifico della disciplina. • Saper utilizzare le conoscenze storiche per comprendere attraverso i grandi eventi del passato il presente. • Sintetizzare e saper esporre un testo di natura storica. • Riconoscere le differenze tra le civiltà diverse da quella occidentale. • Esprimere opinioni personali su un contenuto storico. • Riferire in modo organico e consequenziale gli argomenti affrontati individuando le cause degli accadimenti e le relative conseguenze • .Collocare in un contesto interdisciplinare le conoscenze acquisite.	
Contenuti	• Le illusioni della Belle époque • L'età giolittiana in Italia • Imperialismo • I nazionalismi e il riarmo • L'Europa in fiamme • Una Guerra Mondiale Vincitori e vinti • la crisi del dopoguerra e il nuovo ruolo delle masse • La Germania di Weimar e il fascismo al potere in Italia		

	● L'Italia di Mussolini ● Le democrazie alla prova ● La Germania di Hitler L'aggressione nazista all'Europa L'asse dell'offensiva Programma da svolgere La svolta nel conflitto e l'Italia della resistenza La fine della guerra: Auschwitz e Hiroshima Europa, Usa e Urss
Spazi e i tempi del percorso formativo	<u>Spazi utilizzati:</u> L'aula <u>Tempi:</u> Le quattro ore settimanali previste dal piano di studi.
Mezzi e metodi di lavoro	- Libro di testo, - Utilizzo delle estensioni on line e degli e-book forniti a corredo dei libri. - <u>LIM</u>
Obiettivi raggiunti	Nel complesso, la classe ha raggiunto un buon livello di preparazione

Disciplina: Francese		Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Denise Zagarella	Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	
Testi utilizzati: <i>Enfants, Ados, Adultes - P. Revellino -G. Schinardi - E. Tellier – Zanichelli</i> , Materiali forniti dalla docente		
Abilità • Ascoltare e comprendere il senso globale ed analitico del messaggio • Riconoscere ed individuare gli elementi essenziali di un contesto tecnico - professionale (scopi e destinatari del messaggio) e i vari registri della lingua • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche, implicite ed esplicite	Competenze • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi • Leggere e Comprendere messaggi verbali e non verbali • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi • Utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per i diversi scopi comunicativi • Leggere in modo corretto	

• Comprendere il messaggio in modo globale • Selezionare informazioni esplicite ed implicite • Rielaborare in forma chiara le informazioni • Riconoscere il lessico noto e dedurre quello trasparente • Comprendere le differenze e le uguaglianze della lingua francese e della lingua italiana dal punto di vista strutturale, storico e culturale • Rispondere e formulare domande • Conoscere ed applicare funzioni, lessico e strutture linguistiche in altri contesti	• Interagire in conversazioni inerenti la sfera personale, sociale e di lavoro. • Rispondere e formulare domande in base ad un registro linguistico. • Interagire in semplici e brevi scambi dialogici relativamente a sé stesso al proprio ambito di interesse e di carattere professionale in modo chiaro • Produrre semplici testi/messaggi relativi alla sfera personale e tecnico - professionale; • Creare brevi dialoghi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e su argomenti di studio e di lavoro.
Contenuti	Les personnes âgées - Vieillir - Les pathologies des personnes âgées - Les problèmes les plus sérieux du vieillissement UDA interdisciplinare: La terza età - Le nombres de seniors en progression partout dans le monde Le handicap - Autisme et la Syndrome de Down; - l'Epilepsie - Les troubles de l'apprentissage (troubles DYS) UDA interdisciplinare: I disabili - La législation en faveur des personnes handicapées - Journée internationale des personnes handicapées UDA interdisciplinare: La relazione d'aiuto alle fasce deboli - La Déclaration universelle des Droits de l'homme - Code de déontologie: valeurs et principes fondamentaux du service social

	UDA interdisciplinare: La salute negli ambienti lavorativi - La santé au travail Révision de grammaire, de phonétique et de communication
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula didattica; classe virtuale (classroom) Le attività sono state svolte nel periodo Settembre - Maggio con suddivisione trimestre (settembre – dicembre) e pentamestre (gennaio-maggio)
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo e materiale fornito dalla docente, materiale audio-visivo, Lim, computer ;WhatsApp e Classroom
Obiettivi raggiunti	Il lavoro è stato finalizzato al raggiungimento degli obiettivi indicati nella programmazione iniziale e che qui di seguito sono riportati: - Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER) - Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro - Utilizzare le reti di strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare - Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali

Attività disciplinari

Disciplina: Scienze motorie	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Tandurella Rosaria	Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Testi utilizzati: Fiorini-Coretti-Bocchi, Più movimento volume unico + ebook – Marietti Scuola	
Abilità La classe opportunamente guidata riesce a: - Adottare accorgimenti e comportamenti idonei a prevenire infortuni a se stessi e agli altri. -Rispettare le regole nei giochi, collaborare e accettare i vari ruoli dei giochi;	Competenze - Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui; -Partecipare in modo corretto a giochi di movimento, giochi tradizionali, attività pre-sportive e sportive; -Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati,

-Scegliere azioni e soluzioni appropriate in situazioni di gioco; -Stabilire corretti rapporti interpersonali; -Assumere comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza proprie e altrui.	mettendo in atto comportamenti leali, di collaborazione, cooperazione e di relazione; -Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti; -Assumere comportamenti finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere; -Conoscere e applicare regole, tecniche e semplici tattiche dei giochi praticati, mettendo in atto comportamenti leali, di comportamenti leali, di collaborazione, cooperazione e di relazione;
Contenuti	- Attività che permettano di conoscere le potenzialità del movimento, di conoscere le posture corrette, il ritmo delle azioni - Attività per lo sviluppo delle capacità condizionali e coordinative di base. - Attività che sviluppino atteggiamenti rispettosi di regole sportive e degli altri anche con lo svolgimento di funzioni di giuria e di arbitraggio - Attività sportive con lo studio della tecnica dei fondamentali e degli aspetti fondamentali della terminologia e del regolamento - Consolidamento della socialità, dell'autocontrollo e dell'autodisciplina - L'attività motoria come linguaggio e il movimento espressivo. Lo studente sarà consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e saprà padroneggiare e interpretare i messaggi, volontari e involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale. - Cenni di igiene e prevenzione degli infortuni tendenti a tutelare la propria e l'altrui salute.
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi utilizzati: aula e palestra, Tempi: le due ore settimanali, di cui 4 annuali utilizzate per l'attuazione del curriculum di educazione civica, ciò ha comportato una riduzione degli argomenti previsti dalla programmazione iniziale.
Mezzi e metodi di lavoro	Piattaforma google suite con gli applicativi Classroom, Meet, versione digitale del libro di testo, materiale didattico pubblicato su Classroom e mappe concettuali.
Obiettivi raggiunti	La preparazione delle alunne, e più che soddisfacente raggiungendo appieno gli obiettivi prefissati.

Attività disciplinari

Disciplina:	MATEMATICA	Anno Scolastico: 2025-26
Docente:	SCIANDRELLO STEFANIA	Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Testi utilizzati: SASSO LEONARDO COLORI DELLA MATEMATICA		
Abilità Acquisire abilità per la risoluzione delle equazioni e disequazioni di primo e secondo grado intere e fratte; Acquisire abilità per la risoluzione delle equazioni di primo e secondo grado intere e fratte; Definire il limite di una funzione; Calcolare i limiti di funzioni che si presentano in forma indeterminata; Definire gli asintoti; Determinare gli asintoti di una funzione (asintoti verticali, orizzontali ed obliqui); Eliminare le forme indeterminate (∞/∞ ; $0/0$); Saper tracciare il grafico di funzioni razionali intere, fratte.		Competenze Richiamare i principi fondamentali dell'algebra di primo e secondo grado necessari per poter applicare i principi dell'analisi matematica: Acquisire abilità per la risoluzione di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado; Definire i concetti fondamentali dell'analisi numerica; Acquisire consapevolezza sulla importanza del calcolo algebrico Conoscere e saper applicare il concetto fondamentale del calcolo infinitesimale; Calcolare i limiti funzioni algebriche di diverso tipo, sfruttando opportune conoscenze e strumenti. Saper determinare gli elementi fondamentali di un grafico
Contenuti	Programma effettivamente svolto: • Equazioni di primo grado intere • Scomposizione di polinomi • Equazioni di secondo grado intere e fratte • Sistemi di equazioni e disequazioni di primo e secondo grado • Intervalli limitati e illimitati • definizione e terminologia delle funzioni reali; • Classificazione delle funzioni • funzioni pari e dispari • Campi di esistenza di funzioni algebriche razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte • studio del segno di una funzione; • intervalli di positività e negatività;	

	● intersezione con gli assi di una funzione. ● limite finito di una funzione per x che tende a un valore finito ● limite finito di una funzione per x che tende ad infinito ● limite infinito di una funzione per x che tende a un valore finito ● limite infinito di una funzione per x che tende a un valore infinito ● operazioni con i limiti di funzioni (somma, prodotto, quoziente); ● forme indeterminate; ● asintoti orizzontali e verticali
	Programma da svolgere: ● asintoti obliqui ● Grafico di funzioni elementari intere e fratte
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula. I tempi del percorso formativo sono stati subordinati al livello di attenzione e partecipazione degli alunni. Tutti gli argomenti preventivati trattati sono stati sviluppati.
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, appunti, schemi dell'insegnante e mappe concettuali.
Obiettivi raggiunti	La maggior parte delle alunne: Sa operare con il simbolismo matematico; Sa affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione; Sa costruire procedure di risoluzione di un problema Sa disegnare una funzione dopo aver analizzato i vari punti necessari.

Attività disciplinari

Disciplina: Religione		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Romano Rosaria		Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	
Testi utilizzati: Campoleoni-Crippa, ORIZZONTI con NULLA OSTA CEI, ed. Sei			
Abilità -Motivare in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le altre religioni e sistemi di pensiero; - Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; - Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica.		Competenze - Sapere interpretare il ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo e globalizzazione; - Saper interpretare il magistero della chiesa su alcuni aspetti peculiari della realtà sociale, economica e tecnologica; - Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica; - Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e delle solidarietà in un contesto multiculturale; - Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretando correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica.	

Contenuti	- Antonio Zichichi (perché io credo in Colui che ha fatto il mondo) - Gesù, Verbo Incarnato. Le due nature. La Trinità. Il Cristianesimo. Gesù personaggio storico; - La verità a partire dall'uomo; - La paura; - La pandemia, effetti e conseguenze relazionali tra gli adolescenti; - La Chiesa e il dialogo con la scienza; - Social media, i social network, i pericoli della rete; I.I.S.S. "E. Majorana" Gela A.S.2022-23 - La crisi politica, la responsabilità dei governi verso i cittadini; - La pace come dono e impegno; - La bioetica; - La nascita dello Stato d'Israele; la guerra arabo-israeliana; - Il senso di appartenenza; - I bisogni dell'uomo; - La custodia del creato – Agenda 2030 obiettivi 13/14/15 - Laudato Si – Enciclica di Papa Francesco: dal dialogo all'impegno; - L'Islam e i diritti umani – Parità di genere - La Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo, artt 23/24/25 sul diritto al lavoro
Spazi e i tempi del percorso formativo	Spazi utilizzati: aula Tempi: trimestre-pentamestre.
Mezzi e strumenti di lavoro	Piattaforma google suite con gli applicativi Classroom, Meet, versione digitale del libro di testo, materiale didattico pubblicato su Classroom e mappe concettuali.
Obiettivi raggiunti	La preparazione delle alunne, frammentaria, unita ad un impegno discontinuo ha richiesto di ricalibrare gli obiettivi al fine di raggiungere, almeno quelli minimi.

Attività disciplinari

Disciplina: Diritto, economia e tecnica amministrativa		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Averna Rosalba		Indirizzo: Servizi per la sanità e l’assistenza sociale	
Testi utilizzati: O. Capobianco – S. Diani – F. Ferriello, Società futura, vol. 3, ed. Tramontana			
Abilità - Comprendere testi scritti di interesse generale e specifici del settore giuridico - Riconoscere il lessico tecnicogiuridico appropriato e riuscire ad utilizzarlo nei diversi costrutti - Produrre oralmente argomenti per descrivere processi o situazioni con sufficiente chiarezza e precisione lessicale tecnico-giuridica - Saper relazionare sul contenuto degli argomenti studiati, anche con l’ausilio di uno schema concettuale o di appunti propri - Individuare lo scopo della norma e le innovazioni in attinenza ai cambiamenti della società nel tempo .		Competenze - Conoscere ed utilizzare la terminologia giuridica specifica ed attinente alle argomentazioni - Comunicare con padronanza di linguaggio giuridico le conoscenze acquisite - Sostenere correttamente opinioni e punti di vista - Saper adattare il proprio comportamento alle regole suscettibili di cambiamenti nel tempo.	
Contenuti	IL LAVORO		
	Il rapporto di lavoro		
	- Il diritto al lavoro - Le tipologie di rapporti lavorativi - Il contratto di lavoro subordinato e i diritti e gli obblighi - L’inserimento lavorativo dei giovani - L’interruzione del rapporto di lavoro subordinato		
	La protezione sociale del lavoratore		
	- L’assicurazione sociale - Le prestazioni previdenziali - La tutela contro infortunio e malattia professionale - La protezione sociale della lavoratrice		
	La gestione delle risorse umane		
	- La retribuzione - Gli assegni familiari e le ritenute sociali e fiscali		

	- Il foglio paga - La Certificazione unica - Il trattamento di fine rapporto Servizi e professioni del sistema integrato - La tutela della famiglia e dei minori - La tutela degli anziani - La tutela dei disabili - La tutela delle persone con disagio psichico - La tutela delle persone con dipendenze patologiche - La tutela dei richiedenti protezione internazionale Programma da svolgere La sicurezza ambientale e dei luoghi di lavoro - La sicurezza sui luoghi di lavoro e diritti e obblighi - La tutela dell'ambiente - L'inquinamento DEONTOLOGIA E QUALITÀ NEL LAVORO SOCIALE - La qualità dei servizi socio sanitari - La responsabilità civile e penale degli operatori socio-sanitari - La responsabilità disciplinare degli operatori socio-sanitari
Spazi e i tempi del percorso formativo	L'attuazione del percorso formativo si è snodato attraverso l'intero anno scolastico, nel rispetto del livello di attenzione e partecipazione delle alunne. Gli argomenti trattati corrispondono a quelli progettati.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, appunti e mappe concettuali forniti dall'insegnante. Lezione frontale, lavoro di gruppo, interventi individualizzati.
Obiettivi raggiunti	Gli obiettivi raggiunti sono adeguati a quanto programmato. - le alunne, in generale hanno mostrato un buon interesse per le tematiche proposte, anche se in maniera diversa tra loro. - seppure su livelli diversi di abilità, le alunne hanno raggiunto piena comprensione orale e scritta degli argomenti trattati: - le alunne sono in grado di produrre testi orali per descrivere processi o situazioni con sufficiente chiarezza e precisione lessicale tecnico - giuridico.

Attività disciplinari

Disciplina: Psicologia generale ed applicata		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Saccuta Luana		Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	
Testi utilizzati: Clemente Danieli, Psicologia generale ed applicata ed. Paravia			
Abilità - Sviluppo di abilità pre-professionalizzanti; - conoscenza delle diverse caratteristiche dei contesti lavorativi in cui opera l'operatore sanitario.		Competenze Effettuare la valutazione attraverso gli strumenti dell'osservazione e dei test; dell'intervista; socio-capacità gestionale, capacità comunicative	
Contenuti	1. Importanza della formazione psicologica dell'operatore socio-sanitario: il compito della Psicologia, la psicologia nelle professioni di cura ed assistenza, le teorie e le aree di riferimento, la formazione psicologia e le competenze psicologiche dell'operatore socio-sanitario.		
	2. Le principali teorie a disposizione dell'operatore Socio-sanitario il significato del termine personalità, le teorie tipologiche, le teorie dei tratti, le teorie del campo di Lewin, le teorie psico-analitiche di Freud, l'analisi transazionale ed il modello G.A.B.,		
	3. Le teorie della relazione comunicativa Comunicare e condividere, l'approccio sistemico-relazionale, l'approccio non direttivo di Rogers, importanza dei segnali e la prossemica, dalle teorie psicologiche alla pratica in ambito socio-sanitario,		
	4. La teoria dei bisogni il concetto di bisogno, influenza dei bisogni sul comportamento delle persone, l'operatore socio-sanitario e bisogni.		
	5. La Psicologia clinica e le psicoterapie la psicologia clinica ed i trattamenti del disagio psichico,		

6. Metodi di analisi e di ricerca psicologica

cosa significa fare ricerca, l'oggettività della ricerca, la ricerca in psicologia: approccio clinico e sperimentale, ricerca pura ed applicata, osservazione partecipante e non partecipante, l'osservazione sistematica, l'intervista, il colloquio ed i test. I bambini ed il test, il gioco ed il disegno, le indagini sulla popolazione.

7. La professionalità dell'operatore socio-sanitario

Il lavoro in ambito socio-sanitario, servizi sociali e servizi socio-sanitari, le diverse professioni ambito socio-sanitario, professioni di sviluppo e di aiuto, le figure professionali in ambito sociale, l'operatore socio-sanitario, valori fondamentali e principi deontologici dell'operatore socio-sanitario, i rischi dell'operatore socio-sanitario, il burnout, atteggiamento salvifico, legge 328/2000.

8. le relazioni di aiuto

tecniche di comunicazione efficaci e non efficaci, le abilità di counseling.

9. Intervento sui nuclei familiari e minori

il maltrattamento psicologico in famiglia, la violenza assistita, cause ed interventi, le separazioni coniugali conflittuali e la violenza psicologica sui figli, la S.A.P., interventi sulla s.a.p. e la mediazione familiare.

10. Intervento sui minori vittime di maltrattamenti

il rilevamento del maltrattamento, la diagnosi, la presa in cura del minore, il Tribunale dei minori, il gioco ed il disegno come strumenti di rilevamento e terapeutico, il gioco della sabbia,

11. Intervento sulle famiglie sui minori

Servizio socio-educativi ricreativi ed per il tempo libero, asili nido, centri aggregativi, centri estivi e soggiorni estivi, servizi a sostegno della famiglia e genitorialità: consultori familiari, centri per le famiglie, servizi residenziali per minori in situazione di disagio, il patto formativo varie fasi per predisporre un piano di intervento individualizzato sui minori in situazioni di disagio.

12, intervento sugli anziani

le diverse tipologie di demenza, classificare le demenze, la demenza di Alzheimer, la demenza fronto-temporale, la demenza a corpi di Lewy, le demenze vascolari, i trattamenti sulle demenze, le terapie di orientamento alla realtà (ROT), la terapia della

reminiscenza, il metodo comportamentale, la terapia occupazionale, le attività relative alla cura di SE',

13. I servizi rivolti all'anziano

i servizi domiciliari, i servizi residenziali e semi-residenziali, realizzazione di un piano di intervento individualizzato, legge 104/1992.

14. Intervento sui soggetti diversamente abili

le disabilità più frequenti, le disabilità di carattere cognitivo, i comportamenti problema, il deficit di attenzione ed iperattività, analizzare i comportamenti problema, valutare i comportamenti antecedenti, valutare gli effetti del comportamento problema, gli interventi sui comportamenti problema, gli interventi punitivi. I trattamenti dell'adhd, il trattamento familiare (parent training), la presa in carico dei soggetti diversamente abili, interventi sociali per i soggetti diversamente abili, legge 328/2000. realizzazione di un piano individualizzato

15. Intervento sui soggetti tossicodipendenti ed alcolodipendenti

la dipendenza dalla droga, che cosa è la droga e classificazione delle droghe, droghe analgesiche, droghe che deprimono S.N.C., i disturbi correlati sostanze, disturbi indotti e disturbi da uso di sostanze, droga ed adolescenza, effetti da dipendenza da droghe, la co-dipendenza

16. La dipendenza da alcol

Il consumo di alcol, bere sociale e bere a rischio, le bevande alcoliche ed i limiti consigliati, i tipi di bevitori, gli effetti da abuso di alcol, gli effetti sociali da abuso di alcol, i trattamenti farmacologici ed il SERT, le strutture residenziali: le comunità terapeutiche, i gruppi di auto-aiuto, realizzazione di un piano di intervento per i soggetti dipendenti.

17. Gruppi, gruppi di lavoro e lavori di gruppo

i gruppi sociali, gruppi primari e gruppi secondari, il Leader, leader di compito e leader socio-emozionale, leader formale ed informale, teorie psicologiche dei gruppi.

PROGRAMMA DA SVOLGERE ENTRO LA FINE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

	caratteristiche dei lavori di gruppo ed in gruppo lavoro equipe socio-sanitaria, relazioni e rischi tra l'equipe socio-saniatria. I T--group, l'arte come terapia. 18. l'integrazione sociale a scuola e nel lavoro l'integrazione dei soggetti diversamente abili, l'inclusione, la normalizzazione.
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula scolastica. L'anno scolastico è stato suddiviso nel trimestre settembre-dicembre e nel pentamestre gennaio-giugno
Mezzi e metodi di lavoro	Libro di testo, dispense fornite dal docente e mappe concettuali. Attività di brainstorming e attività di gruppo.
Obiettivi raggiunti	Capacità di analisi e rielaborazione non solo di argomenti specifici, ma di casi professionali. Capacità di organizzare lavori di gruppo.

Attività disciplinari

Disciplina: Lingua Inglese		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Catalano Laura		Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	
Testi utilizzati: A world of care; dispense fornite dalla docente; sussidi multimediali			
Abilità Listening: comprendere testi orali di interesse generale e specifici del settore sociosanitario. Reading: comprendere testi scritti di argomenti familiari e specifici del settore di specializzazione Writing: produrre testi scritti chiari sugli argomenti studiati. Speaking: interagire con un linguaggio appropriato al contesto e all'argomento; relazionare sugli argomenti studiati, anche con l'ausilio di mediatori didattici .		Competenze Per quanto riguarda la competenza linguistica, comunicativa, sociolinguistica e pragmatica si fa riferimento al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento delle lingue straniere: 1. Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. 2. Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. 3. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. 4. Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire ne contesti organizzativi e professionali di riferimento. Per quanto riguarda le competenze chiave europee si sono esercitate la competenza multilinguistica, la competenza digitale, la competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; la competenza sociale e civica in materia di cittadinanza, la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. Per quanto riguarda le competenze chiave di cittadinanza italiana, le attività proposte hanno potenziato le otto competenze: Imparare a imparare, Progettare, Comunicare, Collaborare e partecipare, Agire in modo autonomo e responsabile, Risolvere problemi, Individuare collegamenti e relazioni, Acquisire e interpretare l'informazione.	

Contenuti	Adolescents - From childhood to adulthood - Parents and teens - Secondary education in Britain and in the USA - Risks in adolescence eating disorders - Love during adolescence The Elderly - The last stage of life - A better life for older people - Physical changes - Mental decline - Quality of life in old age - A new place to live nursing homes - Human rights - The universal declaration of human rights - Freedom of thought and speech; - Ethnic Equality; - Women's rights; - Right to work; - Right to education; Programma da svolgere: Diversity Enhancing diversity Down syndrome Changing families - Future workspace - Social Issues - World poverty - Urban poverty
Spazi e i tempi del percorso formativo	- L'aula a scuola e la classe virtuale su Google Classroom per la fruizione del materiale didattico caricato dalla docente - L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre, settembre-dicembre, e un pentamestre, gennaio-giugno, come da delibera del Collegio dei Docenti
Mezzi e strumenti di lavoro	- Libro di testo e dispense fornite dalla docente, la LIM, video e canzoni, siti web (British council, ONU, ecc.), siti multimediali interattivi (learningapps.org.quizlet.net, ecc) - Brainstorming, Concept maps, Role-playing, Flipped Classroom, Reading Comprehension, True/False statements, Fill in the blanks, Matching exercises.

Obiettivi raggiunti	L'insegnamento della lingua inglese è stato impartito secondo i programmi ministeriali, relativamente ai contenuti di microlingua del settore socio-sanitario, e secondo il quadro comune europeo di riferimento per le lingue straniere, relativamente alle competenze linguistiche-comunicative e socio-pragmatiche da raggiungere. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti con livelli di competenza diversi tra le alunne, in relazione ai livelli di partenza, all'impegno esercitato a casa e in classe.
----------------------------	---

Attività disciplinari

Disciplina: Igiene e Cultura medico- Sanitaria		Anno Scolastico: 2025-26	
Docente: Guttadauro Daniele		Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale	
Testi utilizzati: Cerruti-Oberti, <i>Igiene e Cultura medico-sanitaria</i> , edizione San Marco			
Abilità -Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale dei contenuti trattati utilizzando un linguaggio specifico ed appropriato; -individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri; -contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.		Competenze -Capacità di comprendere testi specifici, codificare e decodificare i messaggi - Saper comprendere le situazioni problematiche relative alle condizioni degli anziani, dei minori e dei disabili al fine di individuare soluzioni di intervento professionalmente mirate - Elaborare un progetto di intervento mirato ai bisogni individuali di minori, anziani, persone affette da disabilità e disagio psichico	
Contenuti	LE MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO		
	La broncopneumopatia cronica ostruttiva		
	La bronchite cronica		
	L'enfisema		
	L'asma		
	LE MALATTIE GENETICHE E CROMOSOMICHE		
	La Sindrome di Down.		
	LE MALATTIE CRONICO-DEGENERATIVE		
	PATOLOGIE CARDIO E CEREBRO-VASCOLARI		
	Ipertensione arteriosa		
cardiopatie ischemiche			

	infarto del miocardio AUTISMO E DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO I TUMORI IL DIABETE L'EPILESSIA LE MALATTIE NEURODEGENERATIVE MORBO DI PARKINSON ED ALZHEIMER LA DEMENZA IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE I SERVIZI SOCIO-SANITARI
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula didattica Laboratorio informatico Piattaforme on line Le attività sono state svolte nel periodo Ottobre-Maggio Con suddivisione trimestre (Settembre-Dicembre) e pentamestre (GennaioMaggio)
Mezzi e strumenti di lavoro	Come mezzo iniziale di lavoro è stato utilizzato il libro di testo a cui è stato necessario integrare materiale proveniente da appunti elaborati nel corso degli anni scolastici arricchiti da video, ricerche on line, mappe concettuali. Tablet e dispositivi digitali hanno permesso di interagire in tempo reale.
Obiettivi raggiunti	Capacità di analisi e rielaborazione non solo di argomenti specifici ma anche di casi professionali Capacità di orientarsi nel campo dei servizi socio-sanitari, fornendo supporto e consulenza anche ai soggetti più fragili

Attività disciplinari

Disciplina: Metodologie Operative	Anno Scolastico: 2025-26
Docente: Munna Valentina Rosa	Indirizzo: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale
Testi utilizzati: PERCORSI DI METODOLOGIE OPERATIVE Servizi per la sanità e l'assistenza sociale di Carmen Gatto Edizione Clitt	
Abilità: Identificazione dei servizi appropriati alla specifica situazione. L'anziano e il disabile e la loro integrazione. I processi di impoverimento e le nuove fragilità. sociale Ricerche di strategie per aiutare le persone in difficoltà. Identificare le diverse tipologie dei servizi presenti sul territorio per rispondere ai bisogni di questi soggetti Saper comprendere tutti gli interventi messi in campo sul piano sociale per riconoscere quello più adatto ad ogni singolo caso Riconoscere la struttura organizzativa di un servizio e di un ente. Veicolare informazioni sotto varie forme per instaurare una proficua relazione d'aiuto. Individuare il proprio ruolo e quello delle altre figure in contesti operativi.	Competenze: Riconoscere le varie tipologie di utenza e i servizi integrati in rapporto ai bisogni di ogni singolo soggetto d'intervento. Analisi dei dati sull'immigrazione, fenomeno sociale e bisogno economico. Riconoscere i servizi e gli interventi rivolti a minori anziani e soggetti problematici Conoscere tutti i servizi e gli interventi rivolti alle persone con dipendenze. Riconoscere le caratteristiche e le finalità di ciascun servizio La differenza fra presa in carico in ambito sanitario e presa in carico in ambito sociale. Identificazione dei servizi appropriati alla specifica situazione.

Contenuti	Le relazioni d'aiuto Presa in carico La presa in carico dei vari utenti Il lavoro dell'operatore socio-assistenziale nelle relazioni d'aiuto L'operatore sociale, l'assistente sociale e il burn out Il lavoro di rete L'operatore sociale e la rete come mezzo di lavoro L'organizzazione del lavoro in ambito sociale Il caraviger L'assistenza alla persona Servizi e interventi territoriali La progettazione: problema, contesto e obiettivi La progettazione: interventi, verifica e valutazione La progettazione in ambito socio-assistenziale L'animazione nelle varie fasi della vita Le politiche sociali rivolte ai minori e alle famiglie. I servizi integrativi L'immigrazione L'immigrazione in Italia oggi Il mediatore culturale Servizi e interventi rivolti agli immigrati Ripasso Minori, Anziani, Disabili, Disagio sociale e povertà PTCO Analisi di un caso Progetto Sociale Progetto finalizzato alla promozione di un servizio Realizzazione di un servizio, attraverso la predisposizione o descrizione delle fasi per la realizzazione del servizio
Spazi e i tempi del percorso formativo	Aula scolastica. L'anno scolastico è stato suddiviso nel trimestre settembre-dicembre e nel pentamestre gennaio-giugno
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, dispense fornite dal docente e mappe concettuali. Attività di brainstorming e attività di gruppo.
Obiettivi raggiunti	Capacità di analisi e rielaborazione non solo di argomenti specifici, ma di casi professionali. Capacità di organizzare lavori di gruppo.

EDUCAZIONE CIVICA CURRICOLO VERTICALE

Contenuti	Discipline	Numero di ore per disciplina
10. Lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 di Agenda 2030)	Lettere	
1. Costituzione Italiana e il lavoro Europa 4, ONU 6, 37, 38, 11. La crescita e lo sviluppo dell'UE 12. La crescita e lo sviluppo dell'UE	Diritto	2
a. L'integrazione economica dell'UE b. Brexit: l'uscita del Regno Unito dall'UE	Diritto	
2. La Dichiarazione dei diritti umani del ONU (Artt. 23, 24, 25)	Diritto	2
14. Le competenze dell'UE 3. Forme e rapporto di lavoro	Diritto	2
a. Federazione confederazione e lavoro subordinato b. sovranazionali	Lettere	
46. Diritti dei lavoratori subordinati	Diritto	1
17. Il Consiglio Europeo	Diritto	1
a. Il diritto di sciopero	Scienze motorie	
18. Le Nazioni principali organizzazioni internazionali	Lettere	1
c. La tutela dei minori (il lavoro minorile)	Totale ore quinto anno	
		29
5. Innovazione tecnologica e mondo del lavoro: minaccia o opportunità?	Lettere	1
6. Le riforme del diritto del lavoro	Diritto	2
a. Modifica dell'art. 8 dello Statuto dei lavoratori		
7. Il mercato del lavoro oggi	Lettere	2
a. Domanda e offerta		
b. La selezione del personale da parte delle aziende		
c. La disoccupazione		
8. Le pari opportunità (Obiettivo 5 di Agenda 2030)	Lettere	2
9. Le norme per la sicurezza sul lavoro	Diritto	2 (1 dir.)

Metodologie didattiche**(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle metodologie utilizzate)**

Metodologie	Materie											
	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Psicologia	Igiene	Diritto Economia e Tecnica amministrativa	Matematica	Metodologie operative	Scienze motorie	Religione	Educazione e civica
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X	X	X	X	X	X	X	X			X	
Lezioni multimediali	X	X	X	X	X		X					X
Problemsolving	X	X	X	X			X	X	X			
Lavori di ricerca individuali e di gruppo	X	X	X		X				X			X
Attività laboratoriale			X			X			X			X
Brainstorming	X	X	X	X	X	X						
Peer education	X	X	X	X		X						

Tipologie di verifica

(apporre una crocetta nella casella corrispondente alle tipologie utilizzate)

Tipologie	Materie											
	Italiano	Storia	Inglese	Francese	Psicologia	Igiene	Diritto Economia e Tecnica amministrativa	Matematica	Metodologie operative	Scienze motorie	Religione	Educazione civica
Produzione di testi	X		X	X	X	X						X
Traduzioni			X	X								
Interrog.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X		X	X			
Prove strutturate o semistrutturate.	X		X	X	X				X			X

Criteri di valutazione

Le griglie di valutazione approvate dal collegio dei docenti, utilizzante per la correzione delle prove ordinarie in uso durante la didattica in presenza, sono riportate in allegato al presente Documento.

Interventi di recupero e di potenziamento

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte le discipline	E' stata effettuata una pausa didattica in orario scolastico dallo 13 al 17 Gennaio 2026 con verifiche finali.
Interventi di potenziamento		X	Psicologia generale e applicata; Metodologie operative	Corsi di potenziamento per gli studenti delle classi quinte finalizzati a rafforzare la preparazione nelle discipline oggetto della 2^ prova

«Cittadinanza e Costituzione»

Sono stati realizzati, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, i seguenti percorsi/progetti/attività per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione:

Titolo Percorsi/Progetti/Attività	Breve Descrizione	Competenze Acquisite
25 novembre 2025	Incontro-dibattito, organizzato dalla Croce Rossa, presso il palazzo Mattina, in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne,	Consapevolezza dei diritti umani e delle norme contro la violenza di genere,
5 dicembre 2025	Promozione del dono gratuito, volontario, anonimo e periodico del sangue organizzato da FIDAS Gela	Comprendere l'importanza della donazione del sangue per la cura di numerose malattie
12 dicembre 2025	Raccolta fondi di	Promuovere una cittadinanza

	TELETHON a favore della ricerca scientifica contro le malattie genetiche rare, presso il plesso "E. Fermi"	sensibile e responsabile
17 dicembre 2025	ORIENTA SICILIA ed. catanese. Visita alla VIII edizione della Fiera dello studente per ricevere informazioni adeguate sui percorsi universitari.	Promuovere scelte consapevoli
27 gennaio 2026	Giornata della "Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti	Acquisire sensibilità sui temi dell'antisemitismo e dell'odio razziale
10 febbraio 2026	Il parlamento italiano ha ufficialmente riconosciuto il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo", con l'obiettivo di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe	Riflettere sull'importanza di una cultura di pace.
19 marzo 2026	Partecipazione all'iniziativa "La mela di AISM" da parte dell'associazione italiana sclerosi multipla Sono stati acquistati dai ragazzi dei sacchetti di mele mediante un contributo stabilito dall'associazione. I fondi raccolti sono serviti per sostenere la ricerca scientifica sulle forme gravi di sclerosi multipla	Promuovere negli studenti valori fondamentali quali la solidarietà e la corresponsabilità, e sensibilizzarli alla prevenzione e conoscenza della malattia

12 maggio 2026	Incontro formativo ENI "L'Italia che riparte dall'energia del dopoguerra alle sfide di oggi"	Importante attività di riflessione sui legami tra storia, economia, scienza ed evoluzione sociale, offrendo strumenti per una lettura critica e attuale del rapporto tra energia sviluppo e società,
----------------	--	---

FLS -Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2023-24 DALLA TEORIA ALLA PRATICA EDUCATIVA	Gli alunni si sono impegnati in attività di FLS presso i locali della scuola dell'infanzia S. Quasimodo" di Gela	Gli studenti sono stati stimolati, attraverso una didattica attiva, a relazionarsi con gli alunni e i docenti della scuola dell'infanzia	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2024-25 L'ANZIANO E LE SUE NOTEVOLI DIFFICOLTA'	Gli alunni si sono impegnati in attività di FLS presso i locali della Casa di riposo "A. Aldisio" di Gela	Gli studenti sono stati stimolati, attraverso una didattica attiva, a relazionarsi con gli ospiti e gli operatori	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..

		della casa di riposo "A. Aldisio"	-Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	
--	--	-----------------------------------	---	--

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PERCORSO TRIENNALE	ENTE PARTNER E SOGGETTI COINVOLTI	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' SVOLTE	COMPETENZE EQF E DI CITTADINANZA ACQUISITE	PERCEZIONE DELLA QUALITA' E DELLA VALIDITA' DEL PROGETTO DA PARTE DELLO STUDENTE
A.S. 2025-26 LA CONOSCENZA DEL TERZO SETTORE DAL PRIMO SOCCORSO ALL'AIUTO UMANITARIO	Le alunne si sono impegnate nelle attività di FLS presso la CROCE ROSSA italiana, la R.S.A. di Caposoprano e la PROCIVIS	Le alunne si sono impegnati in attività di ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO al fine di diffondere la cultura del Volontariato, della solidarietà e dell'attenzione al prossimo e divulgare conoscenze utili alla mitigazione delle vulnerabilità di ogni ordine e genere. All'interno della C.R.I. i discenti hanno avuto la possibilità di collegarsi da remoto con la volontaria all'immigrazione "Viviana Di Bartolo".	-Progettare -Comunicare -Collaborare e partecipare -Agire in modo autonomo -Individuare collegamenti e relazioni -Acquisire ed interpretare l'informazione -Comunicazione nella madre lingua -Competenza archivistica -Competenza digitale	Il percorso ha permesso di: incontrare adulti di valido riferimento; migliorare la collaborazione tra studenti; migliorare la conoscenza di ..

--	--	--	--	--

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività	N° partecipanti
Giornata mondiale delle persone con disabilità	Acquisire sensibilità sul tema della disabilità	Incontro presso l'AIAS di Gela	10
“Conoscere per prevenire: primo passo verso la salute”	Comprendere l'importanza della prevenzione	Convegno promosso dalla fondazione AIRC	10
Corso di potenziamento classi quinte	Acquisire e/o rafforzare le competenze delle materie oggetto d'esame	Potenziamento delle discipline oggetto d'esame	10

Criteri di attribuzione del voto di condotta

Il collegio dei docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del piano dell'offerta formativa.

- in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori dalla propria sede;
- la valutazione del comportamento è effettuata mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in **decimi**.
- Nel caso di valutazione **del comportamento pari a sei decimi**, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera **la non ammissione** all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Criteri per l'attribuzione del voto definiti dal Collegio dei Docenti:

- Frequenza (assenza e ritardi-frequenza obbligatoria per almeno $\frac{3}{4}$ delle ore di lezioni)
- Partecipazione e d'interesse
- Impegno
- Senso di responsabilità
- Collaborazione
- Socializzazione

Criteri per l'attribuzione del Credito

Si fa riferimento **all'art. 11 dell'O.M. n. 54 del 26.03.2026** che regola la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2025/2026.

1. Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto, nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;

b) ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;

c) per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;

d) per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;

e) agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza

è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

Nei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti. In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel secondo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno, di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque non superiore a venticinque punti; per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel terzo periodo didattico, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quinto anno di cui alla citata tabella.

6. Le attività di formazione scuola-lavoro concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali attività afferiscono e a quella del comportamento, e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

7. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale è sostenuto l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari, secondo quanto previsto nella tabella di cui all'Allegato A al d.lgs. 62/2017. L'attribuzione del credito deve essere deliberata, motivata e verbalizzata.

8. Per i candidati esterni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari:

a) per i candidati esterni che siano stati ammessi o dichiarati idonei all'ultima classe a seguito di esami di maturità o di Stato, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare:

i. sulla base dei risultati delle prove preliminari per la classe quinta;

ii. nella misura di punti otto per la classe quarta, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe quarta;

iii. nella misura di punti sette per la classe terza, qualora il candidato non sia in possesso di promozione o idoneità alla classe terza.

b) per i candidati esterni in possesso di promozione o idoneità alla classe quinta del corso di studi, il credito scolastico relativo alle classi terza e quarta è il credito già maturato nei precedenti anni.

Il consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA/E D'INSEGNAMENTO	FIRMA
AVERNA ROSALBA	DIRITTO ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA	
CATALANO LAURA	LINGUA INGLESE	
SACCUTA LUANA	PSICOLOGIA GENERALE ED EVOLUTIVA	
ZAGARELLA DENISE	FRANCESE	
GUTTADAURO DANIELE	IGIENE E CULTURA MEDICOSANITARIA	
MUNNA VALENTINA ROSA	METODOLOGIE OPERATIVE	
DI FRANCESCO MARGHERITA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - STORIA	
ROMANO ROSARIA	RELIGIONE	
SCIANDRELLO STEFANIA	MATEMATICA	
TANDURELLA ROSARIA	SCIENZE MOTORIE	

Allegati

- Allegato n. 1: Elenco Alunni
- Allegato n. 2: Programmi e relazioni delle singole discipline
- Allegato n. 3: Griglie di valutazione